



Corsair Obsidian 650D : la classe non è acqua



LINK (<https://www.nexthardware.com/recensioni/case/537/corsair-obsidian-650d-la-classe-non-e-acqua.htm>)

L'eleganza della linea Obsidian in dimensioni compatte

Corsair è ormai da parecchi anni una realtà ben consolidata nella produzione di moduli di memoria destinati a tutte le fasce di mercato.

Grazie all'esperienza maturata e ad un team di progettisti di prim'ordine, offre soluzioni in grado di venire incontro sia ad un'utenza alla ricerca di un giusto rapporto prezzo/prestazioni, sia ad pubblico enthusiast sempre in caccia delle massime prestazioni senza compromesso alcuno.

Negli ultimi tempi l'azienda ha intrapreso una strategia di differenziazione della propria produzione, affiancando al tradizionale core business costituito dalle memorie, anche la produzione di alimentatori, SSD, cabinet per PC e periferiche gaming.

Una soluzione molto coraggiosa, dettata dal bisogno di incrementare il proprio fatturato evitando di dipendere in maniera esclusiva dall'altalenante mercato delle memorie, distribuendo gli investimenti ed i relativi rischi su più fronti.

La compagnia californiana ha fatto il suo debutto nel segmento dei case al Computex di Taipei del 2009, dove ha presentato ufficialmente l'Obsidian 800D, un case Full Tower interamente progettato da Corsair, che offre soluzioni molto interessanti e che va a collocarsi nella fascia alta del mercato.

A distanza di pochi mesi, l'Obsidian 800D è stato affiancato dal modello 700D, un cabinet che si differenzia dal modello di punta per pochi particolari, come l'assenza dei cestelli hot swap per gli HD e della finestra in plexiglass sulla paratia.

Tuttavia, si sentiva la mancanza di una soluzione dalle dimensioni più compatte, adatta a chi non ha grossi spazi a disposizione per gestire uno chassis dalle dimensioni così importanti.

Con il lancio del Graphite 600T, il vuoto è stato in parte colmato, ma si tratta di un prodotto che, pur offrendo molte delle caratteristiche presenti sugli Obsidian, è completamente diverso nel design ed è chiaramente orientato ad una differente fascia di utenza.

Dall'esigenza di completare una linea che ha riscosso così tanti consensi, ecco che nasce l'Obsidian 650D, un cabinet che ha l'arduo compito di concentrare in uno spazio più ridotto, tipico del formato Mid Tower, buona parte delle soluzioni tecnologiche che caratterizzano la famiglia di appartenenza.

L'oggetto della nostra recensione è proprio l'**Obsidian 650D**, P/N CC650DW, di cui andremo ad analizzarne pregi e difetti, cercando di scoprire se Corsair è riuscita nel suo intento di completare nel migliore dei modi questa meravigliosa linea di prodotti.

Scheda tecnica

Linea Obsidian	650D	700D	800D
Dimensioni (mm - H/L/P)	521x546x229	609x609x229	609x609x229
Materiali	Struttura in acciaio e frontale in alluminio	Struttura in acciaio e frontale in alluminio	Struttura in acciaio e frontale in alluminio
Colore	Nero	Nero	Nero
Modello	CC650DW	CC700D	CC800DW
Drive Bay	4x 5.25" - 6x 3.5"/2.5" HDD/SSD	5x 5.25" - 6x 3.5"/2.5" HDD/SSD	5x 5.25" - 4x SATA Hot Swap " 2x 3,5" interni
Raffreddamento	2x 200mm - 1x120mm	3x 140mm " 1x 140mm opzionale	3x 140mm " 1x 140mm opzionale
Slot di espansione	8	7+1	7+1
Formati scheda madre	ATX - mATX	ATX " mATX - EATX	ATX " mATX - EATX
I/O Frontali	2x USB 2.0 1x IEEE1394 1x Cuffia 1x Microfono 2x USB 3.0	4x USB 2.0 1x IEEE1394 1x Cuffia 1x Microfono	4x USB 2.0 1x IEEE1394 1x Cuffia 1x Microfono
Alimentatore	Non Incluso	Non Incluso	Non Incluso

↔

↔

↔

↔

1. Packaging & Bundle

1. Packaging & Bundle

↔

L'imballo del Corsair Obsidian 650D è chiaramente più piccolo rispetto a quello dei "fratelli" maggiori, ma anche più essenziale; il cartone utilizzato è del tipo riciclabile lasciato nel suo colore naturale.

↔



Il box riporta nella parte frontale un'immagine stilizzata del case che si sovrappone leggermente al nome del prodotto ed alla famiglia di appartenenza.

Sul lato contrapposto è riportato un esploso dettagliato del prodotto, mentre i lati corti, oltre agli scassi per il trasporto, presentano il part number di riferimento.



Se l'esterno della confezione si presenta scarno, l'interno rispecchia, invece, la cura che Corsair pone sempre nell'imballo dei propri prodotti.

Il case, infatti, è ben protetto dagli urti accidentali tramite due semi gusci in polistirolo e dai graffi per mezzo di una elegante cover in tessuto di colore nero, riutilizzabile per proteggere il case dalla polvere in caso di periodi prolungati di inutilizzo.

Il bundle del Corsair Obsidian 650D comprende:

- Manuale utente
- Viteria
- Fascette in plastica
- Supporti antivibrazioni in gomma per le ventole
- Un Flyer di colore rosso che indica in modo specifico di non riportare al rivenditore il prodotto in caso di "œguasto", ma di rivolgersi direttamente a Corsair.



↔

2. Out of the box

2. Out of the box

↔



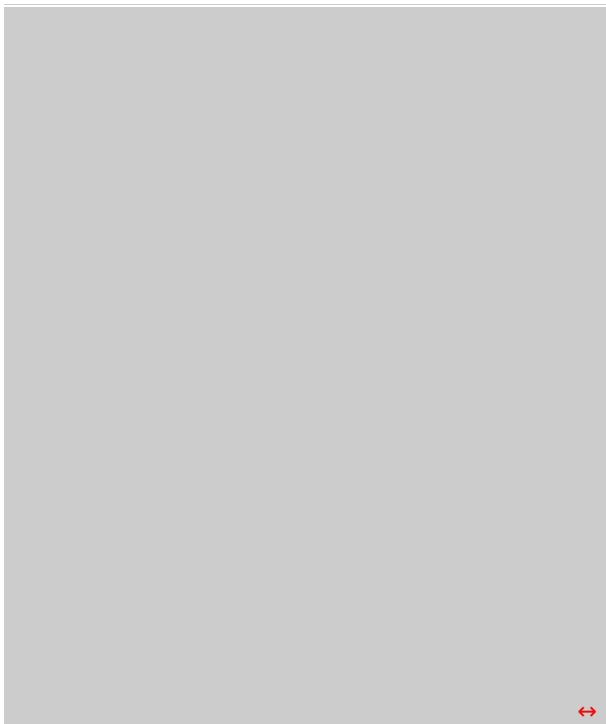
Ecco come si presenta l'Obsidian 650D, una volta estratto dal suo guscio di protezione.

↔

Come già evidenziato in precedenza, siamo in presenza di una cura maniacale nei dettagli che si traduce, in questo caso,↔ nella presenza di ulteriori due pellicole di protezione in materiale plastico, poste a protezione del frontale e della finestra sul pannello del case.

↔

Vista superiore ed inferiore



↔

La parte superiore del Corsair Obsidian 650D è caratterizzata dalla presenza di un'ampia griglia per l'aerazione di forma rettangolare che lascia intravedere, al di sotto della stessa, la ventola in estrazione.

Nella zona anteriore possiamo notare uno sportellino posto a protezione del vano dedicato ad ospitare la docking station, una gradita novità introdotta proprio su questo modello.

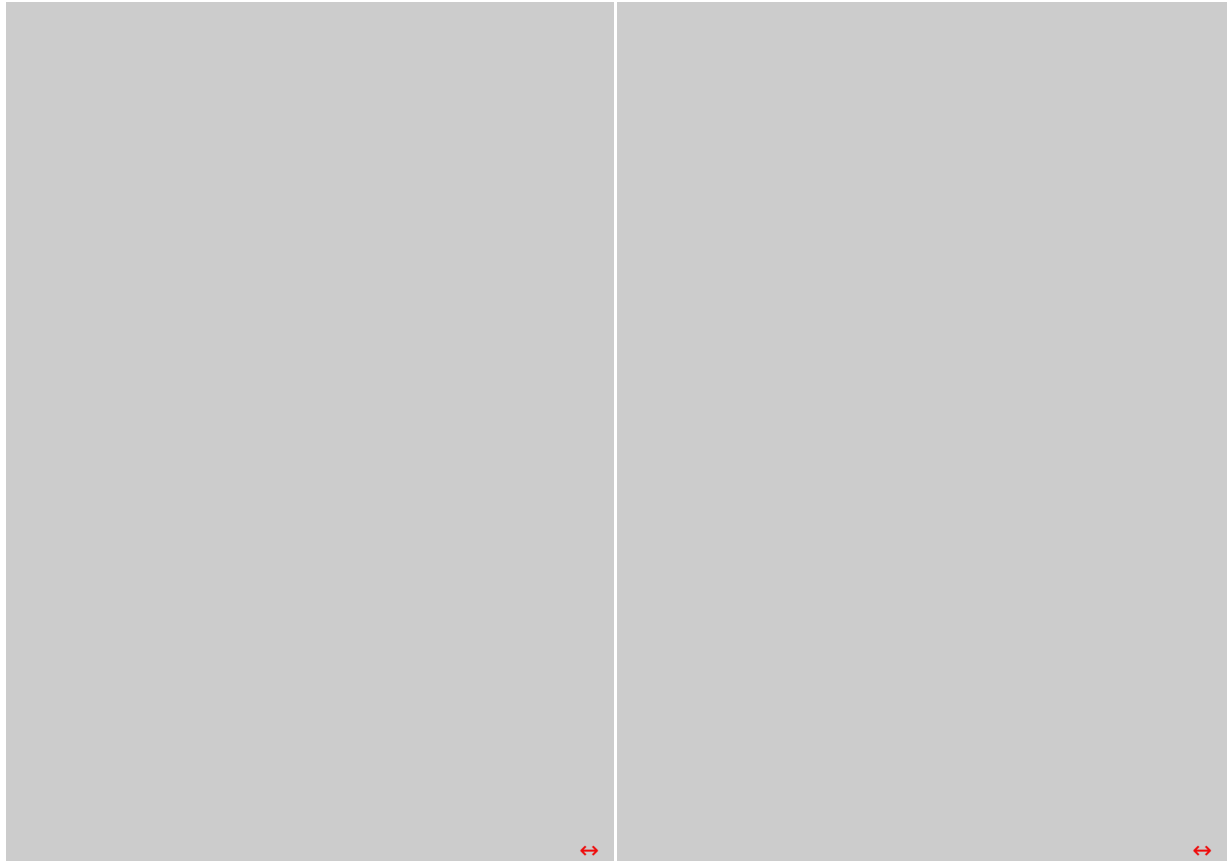
La superficie di appoggio è costituita da due ampi distanziali che percorrono il case per l'intera larghezza; la forma è identica a quella già vista sui modelli 700D e 800D, il materiale non è però alluminio ma plastica, anche se di buona qualità .

Ciascuno dei due supporti è a sua volta munito, sulle estremità , di pad anti vibrazioni.

Posteriormente troviamo una presa d'aria dotata di filtro rimovibile, dedicata alla sede interna dell'alimentatore.

↔

Vista frontale e posteriore



↔

Il frontale dell'Obsidian 650D, realizzato in↔ alluminio spazzolato, ha una linea classica con forme semplici e squadrate, senza alcun particolare che lo renda esageratamente vistoso.

Esternamente sono presenti quattro bay atti ad ospitare le periferiche da 5,25â€.

Nella parte alta è presente il pannello di I/O con i tasti di accensione e reset a vista; le porte di collegamento sono celate da uno sportellino apribile tramite una leggera pressione sull'angolo destro dello stesso.

In basso è presente uno sportellino realizzato in mesh metallica su cui campeggia il logo Corsair.

La parte posteriore, rigorosamente verniciata in nero, presenta la classica apertura, in basso, in corrispondenza del posizionamento dell'alimentatore.

In alto, a destra, è posizionata una griglia dietro la quale è installata una ventola da 120mm posta in estrazione, mentre, a sinistra, è presente la classica apertura per l'I/O Shield della mainboard.

Nella zona centrale sono presenti otto slot per le schede di espansione; i frame metallici, posti a protezione di ciascuno slot, sono dotati di otto fori che favoriscono il ricircolo dell'aria, con conseguente miglioramento delle temperature all'interno del cabinet.

Alla destra↔ degli slot di espansione possiamo notare due fori passa-tubo, dotati di guarnizione in gomma, predisposti per l'installazione di un radiatore esterno di un eventuale impianto di raffreddamento a liquido.

↔

Viste di 3/4 della parte anteriore



↔

Acciaio di ottima qualità , alluminio finemente spazzolato e pochissima robusta plastica sono i materiali utilizzati per la realizzazione di questo splendido case.

Di ottima fattura anche l'assemblaggio fra i vari componenti, che risultano armoniosamente legati in un corpo unico dalla bellezza disarmante.

↔

↔

3. Out of the box - Seconda parte

3. Out of the box - Seconda parte

↔

Viste di 3/4 parte posteriore



↔

Due immagini che ci mostrano la pulizia delle linee del design di questo cabinet, con angoli vivi che richiamano il rigoroso stile classico che caratterizza tutta la serie Obsidian.

Il taglio della finestra laterale è molto ampio e permette di osservare buona parte dell'hardware montato all'interno del Corsair Obsidian 650D.

Notevole la qualità degli accoppiamenti fra i pannelli laterali ed il telaio.

↔

Viste laterali



↔

Due foto che enfatizzano ulteriormente la cura del produttore nella realizzazione di ogni minimo particolare di questo cabinet.

In alto sono visibili le leve di sblocco dei pannelli laterali; molto ben realizzata la finestra in plexiglass dotata di una guarnizione in gomma che, oltre ad evitare l'infiltrazione della polvere, riduce al minimo il rischio di vibrazioni.

↔

Particolari



↔

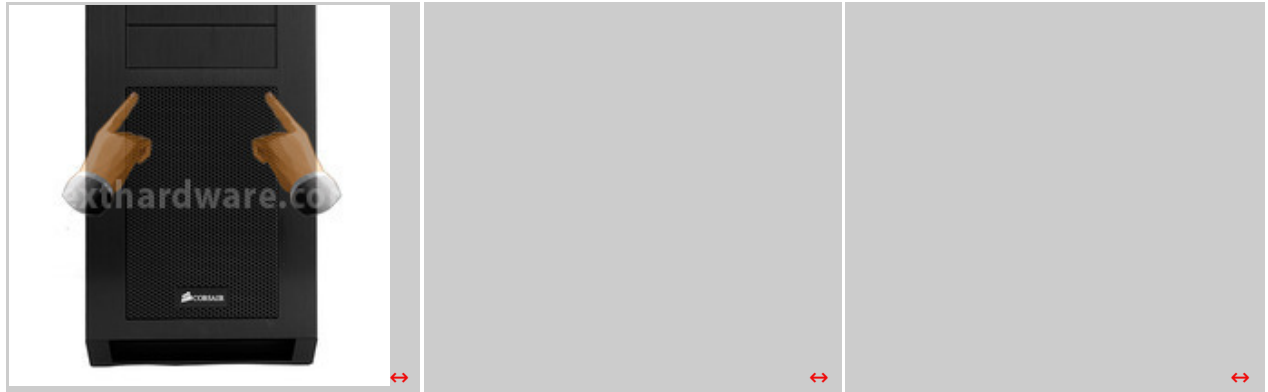
Il pannello di I/O è molto completo: due porte USB 3.0, altrettante USB 2.0, porta FireWire, connettori audio da 3,5" e, infine, un pulsante per l'accensione/spegnimento del fanbus in dotazione, a cui si possono collegare fino a quattro ventole.↔

Molto utile la docking station, situata sulla parte anteriore del tetto, che permette di collegare, anche a caldo, un SSD o un HD meccanico sia da 2.5" che da 3,5".

Lo sportellino scorrevole permette di bloccare la periferica o, in assenza di disco, di sigillare il vano per evitare l'infiltrazione di polvere.

↔

Portafiltro anteriore



↔

Nella parte bassa anteriore del 650D troviamo un pannello realizzato in mesh metallica, che funge da portafiltro per la ventola anteriore.

Esercitando una pressione sui due angoli superiori del pannello, si agisce sul meccanismo di sblocco dello stesso.

Una volta sbloccata, si sfilia la griglia verso l'esterno, procedendo così alle operazioni di pulizia.

↔

Pannello anteriore



↔

Per facilitare il montaggio delle periferiche da 5,25" bisogna rimuovere il pannello anteriore; l'operazione non presenta alcuna difficoltà, basta togliere i due pannelli laterali per avere accesso alle sei linguette che bloccano il pannello al telaio, spingerle delicatamente verso l'interno una alla volta fino allo sblocco completo del pannello, che può essere quindi rimosso tirandolo verso l'esterno.

↔

↔

4. Visto da vicino

4. Visto da vicino

↔

Rimozione pannelli laterali



↔

Una semplice pressione verso il basso sul dispositivo di sgancio sblocca il pannello che, a questo punto, può essere estratto tirandolo verso l'esterno.

↔



↔

Le immagini soprastanti ci mostrano la parte interna dei due pannelli laterali del Corsair Obsidian 650D; a sinistra sono visibili i dispositivi di blocco dei pannelli, a destra il sistema con cui viene ancorata la finestra in plexiglass alla lamiera del pannello.

La lamiera che costituisce i pannelli è piuttosto solida, pur non essendo eccessivamente spessa; tutti i bordi sono opportunamente arrotondati per ridurre il rischio di taglio durante la manipolazione e la relativa verniciatura è semplicemente eccellente.

Una volta rimossi i pannelli, possiamo finalmente mostrarvi l'interno del 650D.

Il notevole spazio di manovra e le finiture "total black" sono le due caratteristiche che saltano subito all'occhio.

↔



↔

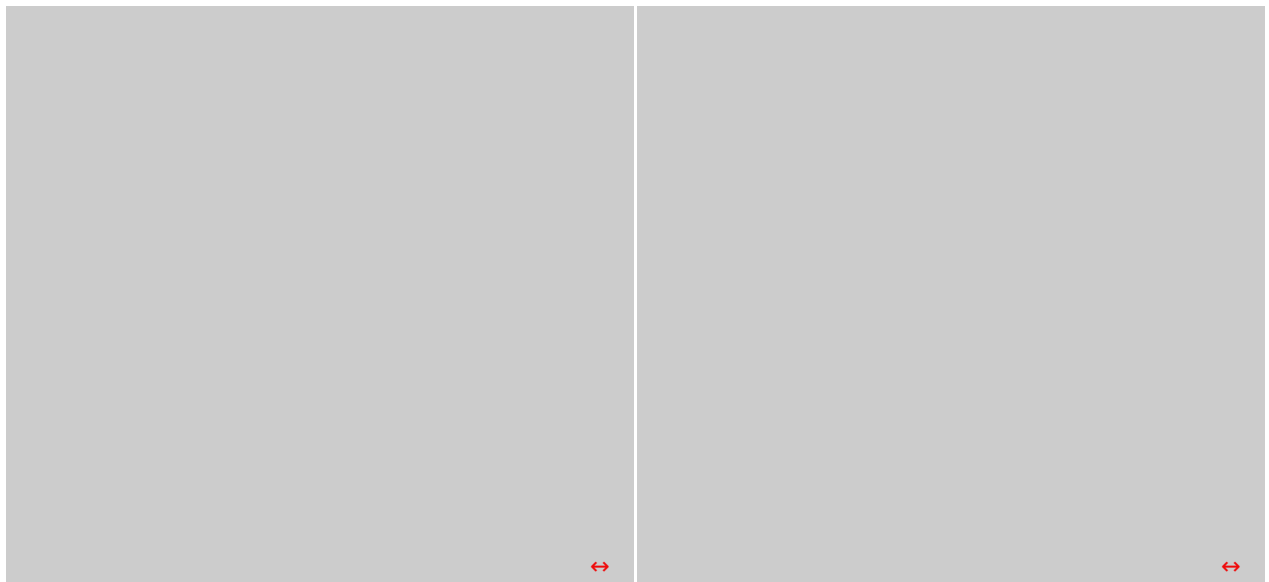
Le due foto di cui sopra mettono in evidenza come le scelte progettuali operate da Corsair siano sempre all'avanguardia.

Gli slot da 3,5 pollici destinati al montaggio degli hard drive sono sei, suddivisi in due cestelli, entrambi rimovibili per realizzare la configurazione più adatta al nostro sistema.

Il cable routing è agevolato dalla presenza di sei fori ellissoidali muniti di guarnizioni; realizzare un'installazione pulita ed ordinata sarà, quindi, un'operazione alla portata di tutti.

↔





↔

Tutta la cavetteria in dotazione, con o senza sleeving, è rigorosamente di colore nero, segno evidente che il produttore non ha lasciato nulla al caso pur di esaltare l'estetica di questo case.

↔

↔

↔

5. Visto da vicino - Seconda parte

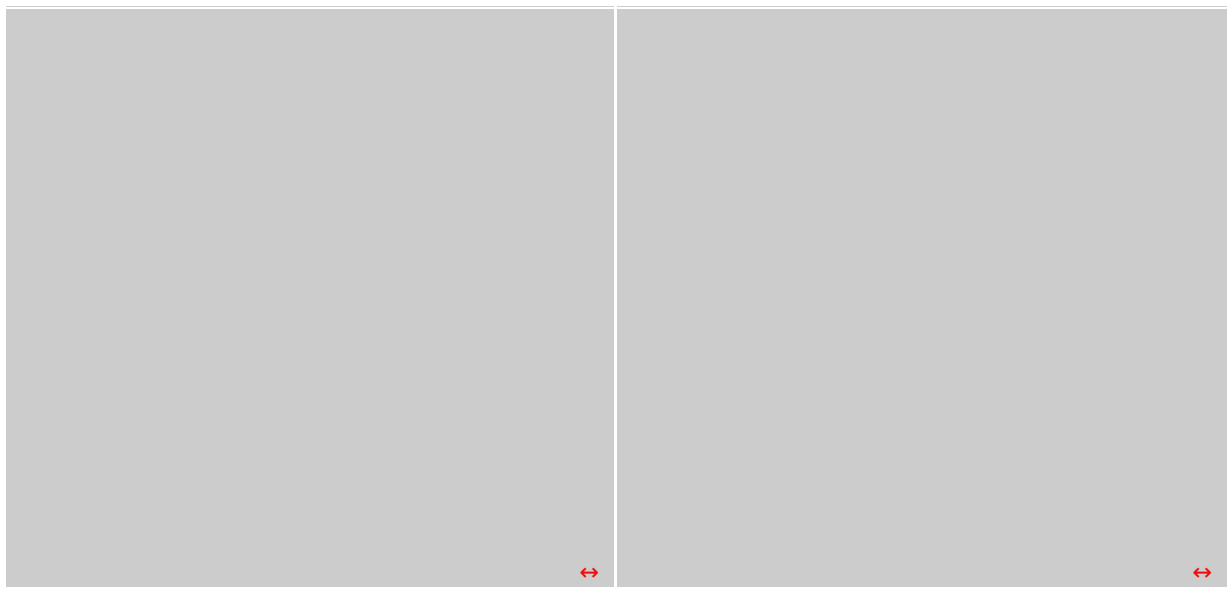
5. Visto da vicino - Seconda parte

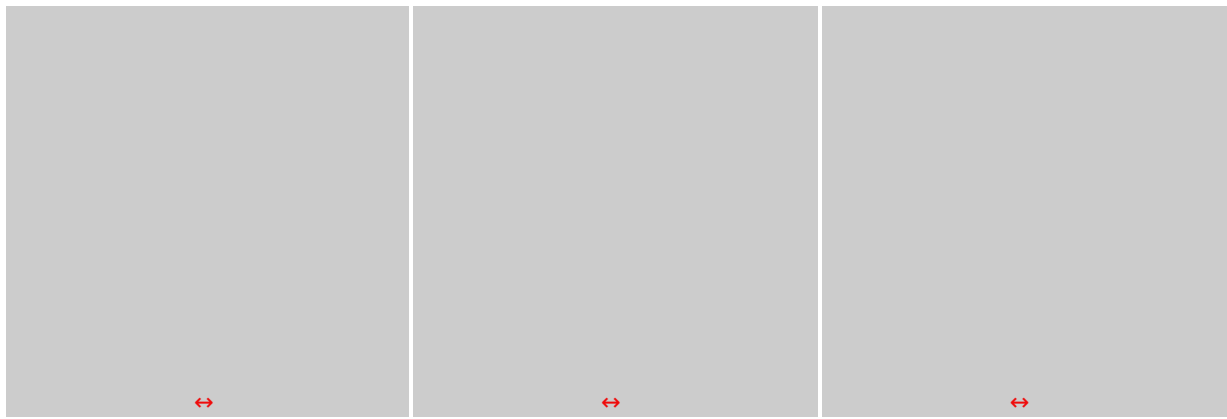
↔

Andiamo ora ad analizzare, in dettaglio, i particolari della parte interna del Corsair Obsidian 650D.

↔

Supporti periferiche





↔

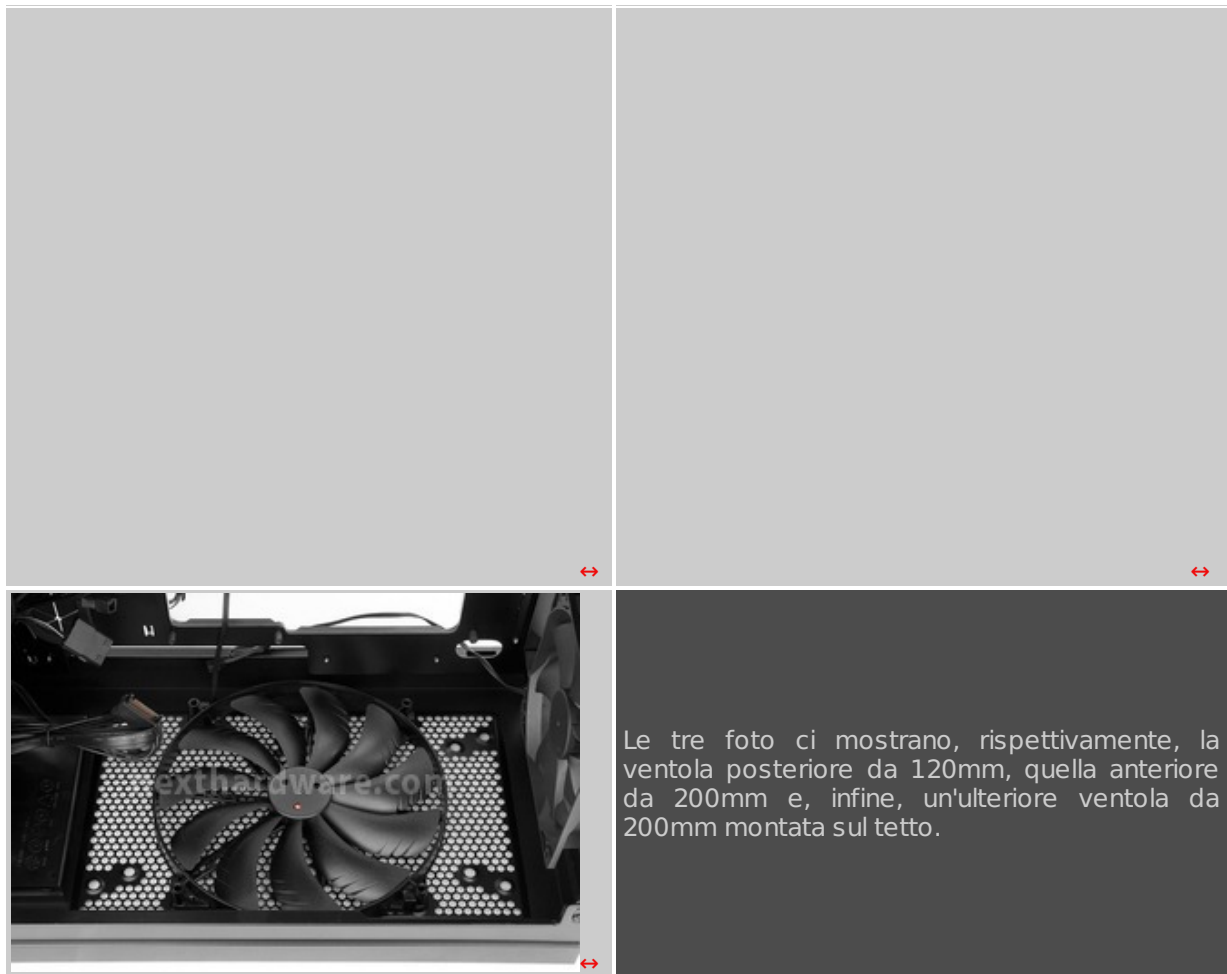
Come accennato in precedenza, i cestelli atti a contenere gli Hard Disk sono modulari e possono essere facilmente smontati, rimuovendo le viti di blocco e facendoli scorrere verso l'esterno.

L'aggancio dei due cestelli avviene tramite un sistema a binario, che garantisce grande facilità di manovra e buona rigidità strutturale dell'intero blocco.

Completamente tool-less il montaggio delle periferiche da 5,25", che è assicurato da un efficace sistema di blocco a leveraggi realizzato in robusta plastica.

↔

Ventole in dotazione



↔

Molto efficace, almeno sulla carta, il sistema di ventilazione interna del cabinet: una ventola frontale da 200mm immette aria all'interno provvedendo, in modo diretto, al raffreddamento degli HDD e della/e VGA, mentre una seconda ventola da 200mm, disposta superiormente, lavora in coppia con la 120mm posteriore per l'estrazione dell'aria calda.

In caso di configurazione multi VGA, basterà rimuovere cestello superiore così da garantire un flusso d'aria più consistente per favorire una maggiore velocità nello smaltimento del calore

prodotto.

Rimuovendo la ventola superiore, abbiamo accesso alla predisposizione per il montaggio di un radiatore da 240 o da 280mm.

Le ventole di raffreddamento dello stesso possono essere montate all'interno o all'esterno, secondo le proprie esigenze.

↔

Supporto alimentatore



Il vano per l'alimentatore è dotato di un comodo sistema di ancoraggio dotato di guida scorrevole, che può essere bloccata a seconda della dimensione dell'alimentatore stesso.

Purtroppo, non sono presenti gommini antivibrazione, motivo per cui l'alimentatore poggerà direttamente sul metallo con il rischio che si graffi.

La presa d'aria è munita di un filtro antipolvere, per la cui rimozione sarà sufficiente tirare verso l'esterno il bordo visibile dello stesso: la manutenzione e la pulizia del filtro si riveleranno, così, operazioni di una semplicità disarmante.

↔

↔

6. Montaggio componenti

6. Montaggio componenti e risultato finale

↔

In questa fase analizzeremo l'assemblaggio parziale di una macchina tipo, mettendo in evidenza gli ingombri dei componenti, l'accessibilità interna, l'efficienza della ventilazione, e l'impatto estetico finale.

Trattandosi di un cabinet Mid Tower abbiamo scelto un sistema non eccessivamente ingombrante, utilizzando un compatto impianto di watercooling come il [Corsair Hydro H70](http://www.nexthardware.com/recensioni/watercooling/408/corsair-h70-e-h50-due-sistemi-a-liquido-alla-portata-di-tutti.htm) (<http://www.nexthardware.com/recensioni/watercooling/408/corsair-h70-e-h50-due-sistemi-a-liquido-alla-portata-di-tutti.htm>), una configurazione multi VGA ed un alimentatore non modulare.

↔



↔

Le quattro foto soprastanti mostrano, molto sinteticamente, le varie fasi dell'installazione della nostra piattaforma.

L'ampio spazio di manovra a disposizione del Corsair Obsidian 650D ci ha permesso di lavorare in tutta tranquillità e completare il lavoro in pochi minuti.

La presenza delle asole per il passaggio dei cavi ci ha consentito di occultare la maggior parte di essi nel vano opposto, operazione molto importante ai fini estetici, ma in grado anche di favorire la corretta circolazione dell'aria nella zona riservata alla mainboard.

L'unico difetto riscontrato è relativo alla distanza ridotta fra il tray della mainboard e la paratia laterale e ciò potrebbe costituire un problema in presenza di un alto numero di cavi.

Il sistema di aggancio del pannello laterale non prevede, infatti, la presenza del classico binario nella parte superiore, il che potrebbe comportare, in caso di pressione dall'interno, una tendenza dello stesso a staccarsi leggermente con un conseguente impatto estetico negativo.

↔

Alcuni interessanti particolari



↔

La prima foto a sinistra, in alto, ci mostra l'ampio spazio, presente nella zona retro socket, che permette di operare la sostituzione del dissipatore nella massima tranquillità senza rimuovere la mainboard.

A seguire, possiamo notare i supporti antivibrazione in gomma che Corsair ha previsto per il montaggio di tutte le ventole in dotazione, utilissimi ai fini della silenziosità del case.

Infine, due foto relative alla robusta slitta in plastica per gli hard disk, che prevede la possibilità di utilizzare anche dischi meccanici da 2,5" o SSD.

↔

Modularità dei cestelli



↔

La sequenza delle immagini di cui sopra ci mostra le configurazioni realizzabili grazie alla completa modularità dei cestelli riservati agli Hard Disk.

Lavoro finito



↔

Il risultato finale ottenuto è degno di nota, la bellezza di questo cabinet è, a nostro avviso, fuori discussione.

↔

↔

7. Conclusioni

7. Conclusioni

↔

Il 650D è il terzo case della famiglia Obsidian che abbiamo avuto modo di recensire e, come già avvenuto per gli altri modelli, non possiamo che complimentarci con Corsair per l'ottimo lavoro svolto.

Il cabinet riesce ad offrire, nonostante le dimensioni ridotte rispetto ai fratelli maggiori, ottime doti di accessibilità e di espandibilità.

Addirittura, si permette il lusso di sovrastarli sul fronte delle novità introdotte, integrando tutte le più recenti innovazioni tecnologiche del settore.

Caratteristiche come due porte USB 3.0, una docking station ed un fanbus, in grado di pilotare fino a quattro ventole, non sono presenti, contemporaneamente, su nessuno dei precedenti cabinet della linea Obsidian.

La qualità costruttiva è di ottimo livello grazie all'impiego di materiali di prima qualità ed un accoppiamento delle parti completamente esente da disallineamenti o imprecisioni.

La verniciatura integrale, di colore nero, è semplicemente perfetta, priva di sbavature anche nei punti più nascosti, molto resistente e porosa al punto giusto: abbastanza per evitare di trattenere facilmente le impronte, ma non troppo per evitare l'accumulo di polvere.

La ventilazione interna è di prim'ordine, l'utilizzo di ventole dalle generose dimensioni a basso numero di giri ed un sistema di flussi ben progettato garantiscono il giusto equilibrio fra buone temperature interne e silenziosità di funzionamento.

All'abbattimento del rumore contribuiscono tanti altri piccoli particolari, come i supporti antivibrazioni utilizzati per l'installazione delle ventole o gli ottimi pad in gomma presenti sui distanziali posti alla base del case.

Potremmo stare delle ore ad elencare i mille pregi di questo fantastico prodotto, ma le immagini, a nostro avviso, hanno già detto abbastanza.

Se siete alla ricerca di un cabinet solido, bello da vedere, dalle linee essenziali, facile da montare e con la possibilità di ospitare anche un buon impianto di water cooling, il Corsair Obsidian 650D è il case che fa per voi.

Il prezzo su strada è di 159,90 €, non poco se si considera che con queste cifre si possono acquistare dei cabinet Full Tower di buon livello, ma di certo non con la classe e le funzionalità di un Obsidian.

↔

Voto: 5 stelle

↔

Si ringraziano Corsair e Drako.it (http://www.drako.it/drako_catalog/product_info.php?products_id=5661) per l'invio del sample protagonista della nostra recensione e per l'anteprima concessa.

↔

↔



nexthardware.com

Questo documento PDF è stato creato dal portale nexthardware.com. Tutti i relativi contenuti sono di esclusiva proprietà di nexthardware.com.
Informazioni legali: <https://www.nexthardware.com/info/disclaimer.htm>